

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

CONDIZIONI DEFINITIVE

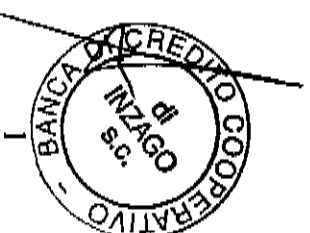
alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago TASSO MISTO”

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. TASSO MISTO

10/06/2011 – 10/06/2014

ISIN IT0004734023



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Misto" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

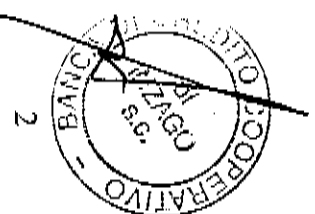
L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 27/12/2010.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Misto", depositata presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it



FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni denominate **Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. TASSO MISTO 10/06/2011 – 10/06/2014** sono caratterizzate da una rischiosità il cui apprezzamento è ostacolato dalla sua complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tale obbligazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

L'obbligazione denominata **Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. TASSO MISTO 10/06/2011 – 10/06/2014** oggetto delle condizioni definitive è un titolo di debito che garantisce il rimborso del 100% del valore nominale. L'obbligazione da diritto al pagamento di cedole fisse predeterminate al tasso annuo lordo del **2,75% per i primi due anni** e di **due** successive cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione del **tasso Euribor a 6 mesi**, aumentato di uno spread di **0,20%**, nella misura e con le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso misto di cui alle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario proposto si fa rinvio alle parti della Nota Informativa nonché a queste Condizioni Definitive dove sono fornite informazioni ed esempi di quale potrebbe essere il rendimento delle obbligazioni in ipotesi di costanza futura del medesimo parametro di riferimento. In ipotesi di costanza dei valori del parametro di riferimento il rendimento effettivo annuo (calcolato in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sarebbe pari al **2,494%** lordo ed al **2,183%** al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato free risk di pari durata.

Si rinvia ai successivi paragrafi per la esemplificazione dei rendimenti.

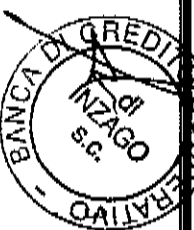
Fattori di rischio

1.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

1.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato **solo nel caso in cui il portatore dimostri l'insolterroto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.215,00€**



euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo e' pari a euro 575.159.621,54 riferibile dal periodo 01/07/10 -31/12/10 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

1.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato, né la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. agirà come Internalizzatore Sistematico delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, secondo le modalità descritte al paragrafo 6.3 del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia comunque che non esiste un impegno incondizionato della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. al riacquisto dei titoli. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrebbe pertanto trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta all'acquisto.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisto dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

1.1.4 Rischio di tasso di mercato

L'acquisto delle obbligazioni a tasso fisso espone l'investitore, in caso di vendita prima della scadenza, al cosiddetto "rischio di tasso".

Più specificatamente l'investitore deve tenere presente che per tutto il periodo a tasso fisso e subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato fino al successivo allineamento ai tassi di mercato. Durante tutto il periodo a tasso fisso e per il tempo in cui il tasso cedolare rimane fissato, il valore di mercato delle obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse e viceversa. Per il periodo a tasso variabile il rischio di tasso è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito. In particolare, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti sulle obbligazioni, mentre ad una diminuzione del valore di tale parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti sulle obbligazioni. Oltre che alla variabilità generale del parametro di indicizzazione, le obbligazioni di cui alla presente Nota

FATTORI DI RISCHIO

Informativa sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente recepite dal parametro preso a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi d'interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe essere inferiore a quello di sottoscrizione e il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello ipotizzato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive al momento dell'Emissione.

1.1.5 Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.1.6 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile.

1.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

1.1.8 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta ne riacquisto delle proprie obbligazioni.

1.1.9 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.



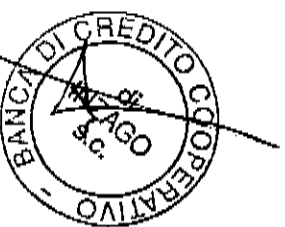
FATTORI DI RISCHIO

1.1.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.1.11 Rischio per la presenza di Commissioni/Oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.



1. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. TASSO MISTO 10/06/2011 - 10/06/2014
ISIN	IT0004734023
Ammontare Totale	L' Ammontare Totale dell'emissione è pari a 20.000.000 Euro, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 10/06/2011 al 12/12/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	10/06/2011
Data di Scadenza	10/06/2014
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	2,75%
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	SEMESTRALE
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
Garanzie	Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.991,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite



	<p>esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona degli amministratori, dai sindaci e dell'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferto.</p>
--	--

METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedolare/cedole interessi alla data/dal 10 Giugno e 10 Dicembre.
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del 25/05/2011 ha un valore di 95,693%, calcolato secondo il metodo di curva BBB.
Rendimento effettivo annuo lordo	2,403%
Rendimento effettivo annuo netto	2,103%

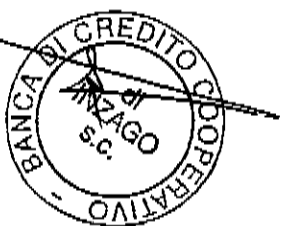
(2.2 – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE)

(Valore della componente obbligazionaria pura)	95,693
(Oneri)	4,307
(Prezzo emissione)	100

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Sulla base delle condizioni dell'offerta e del valore del Parametro di Indicizzazione **Euribor 6 mesi pari a 1,738 rilevato il 26/05/2011**, ed ipotizzando che il valore del parametro si mantenga costante per tutto il periodo a tasso variabile del titolo, l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a **2,494%** e annuo netto pari a **2,183%**.

Il sottoscrittore nell'elaborare la propria strategia di investimento dovrebbe valutare che la durata finanziaria del prestito obbligazionario della durata di **3** anni sia in linea con il suo orizzonte temporale e le sue future esigenze di liquidità, ed essere consapevole che uno smobilizzo anticipato dell'investimento può comportare una perdita in conto capitale rispetto all'investimento originario.



3.2 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO ED UN CCT DI PARI SCADENZA

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario in emissione, prendendo a riferimento l'ipotesi intermedia, con il rendimento di un Certificato di Credito del Tesoro Italiano di pari scadenza o ad esso più vicina. Più specificatamente il Cct preso a riferimento è il Cct IT0004224041.

Titolo	Scadenza	Rendimento	
		effettivo annuo lordo*	effettivo annuo netto**
CCT IT0004224041	01/03/2014	2,69%	2,44%
BCC INZAGO TASSO MISTO	10/06/2014	2,494%	2,183%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data **18/05/2011**.
L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO

Il Presidente
(Arch. Angelo Rambretti)

